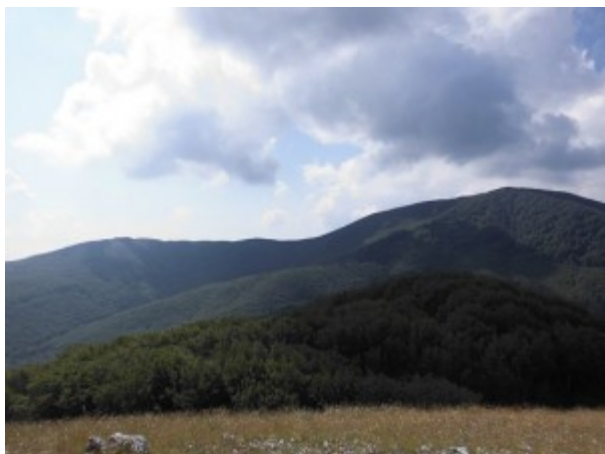


Le implacabili cime tempestose del Laceno

Email di Nello Molinaro



L'estasiante querelle sulle funivie continua, con la presentazione delle ultime scene teatrali da parte di un soggetto partecipante", si trasforma il tutto in una tragedia greca, **in cui il pubblico vede con i propri occhi i personaggi che compaiono come entità distinte che agiscono autonomamente sulla scena provvisti ciascuno di una propria dimensione psicologica.**

Non si comprende a chi giova questo aspro, cattivo, incoerente ed inutile contraddittorio, trasformatosi in un litigio verbale ,che secondo il parere di chi scrive, porta unicamente al nulla. Una critica persistente sul fatto e sul fare trasformatosi in un turpiloquio tra ex amministratori, nuovi amministratori, alimentati da dicerie di soggetto esterno che perfidamente e volutamente si intromette nella discussione persistendo su una propria tesi ripetitiva e stanchevole, di cui non si vede la fine, avente l'unico scopo di infiammare gli animi "senza comprendere che tale condotta non gli è di giovamento".

Incomprensibile comportamento di cui non si comprende il motivo nei continui e ruvidi interventi, con critiche inutili e vendicative verso gli amministratori del popolo con l'aggravante ed a conoscenza di essere estraneo al progetto comunale di cui si attende l'atteso finanziamento..

Chi scrive ritiene corretta la contestazione e/o critica politica da parte dell'opposizione, questa, da farsi in consiglio comunale o anche democraticamente portarla a conoscenza della popolazione, nella forma pubblicitaria preposta, ma ciò non esime ,allo stesso di ritenere ,l'inutilità di tale ripetitiva e petulante discussione con il ritornare sempre sulla stessa materia , e non ritenendo opportuno di attendere la risoluzione positiva del caso "con l'elargizione dei fondi richiesti" da parte della Regione Campania ..

Costoro devono comprendere che i politici nella veste di sindaci e di amministrazioni si alternano, **perché portati via dal vento del tempo,** quello che unicamente si chiede e la consapevolezza che tutti vittoriosi e vinti hanno il dovere di rincorrere e raggiungere l'unica meta ad essi imposta con atti e fatti , **che è il benessere del popolo che rappresentano "è la democrazia** ".Una parola,questa , che impone il rispetto reciproco tra le parti elette, maggioranza ed opposizione, a cui chiede un reciproco contributo collaborativo nella risoluzione dei casi, ciò non è indice di subordinazione ma deve essere inteso come un corretto modo di fare **politica ai richiести ai tempi d'oggi,** perchè alla fine tutte le strade portano a Roma.

Oltretutto la maggioranza è bisognosa di rispetto , ma anche doverosa nell'ascoltare e prendere in considerazione le cose buone richieste ed indicate dalla minoranza e farle sue, " (sempre nel rispetto dl bilancio economico -amministrativo),comportamento che sconfiggerebbe e metterebbe la parola fine all'astio reciproco in essere. Sarebbe una vittoria per tutti i rappresentanti riconosciuti in persone per bene e di cultura elevate, virtù che li obbliga di lasciare il pantano dell'inutile e deplorable querelle in cui sono finiti. E' l'unico , comportamento imposto e permessogli per

la risoluzione del caso, perché il periodo elettorale è terminato da tempo , vi è stato un vinto ed un vincitore per ora , “per le successive elezioni a lungo a divenire si vedrà”!

Oltretutto , bisogna dare tempo a al nuovo Sindaco di attivarsi per lo sviluppo e benessere della comunità , con l’impegno assiduo a seguire le pratiche presentate che sono di importanza vitale per lo sviluppo del Laceno e di Bagnoli, oltre alla sistemazione di opere in essere con la costruzione dell’intera staccionata, posta a perfetta regola d’arte e di cui non **si può che non plaudire** perché effettivamente rende caratteristica la zona abbellendola agli occhi del visitatore e frequentatore.

Servono i fatti , non le chiacchiere e le contestazioni che sono il nulla , le opere da farsi sono tante, e di importanza assoluta per il richiamo dei turisti atte a procurare reddito per la comunità. L’impegno per gli amministratori e per i capaci tecnici comunali per i progetti da attuare non è di poco conto, bisogna concedere ad essi il tempo materiale che le cose si facciano abbandonando il pessimismo che è la virtù dei deboli , cercando ,invece,la collaborazioni tra tutte le parti..,

E’ certo che non bastano le funivie per l’attrazione nel per il periodo invernale , bisogna sviluppare progetti anche per altri periodi, come il completamento delle grotte del Caliendo, ed ancor più di importanza fondamentale la sistemazione del bacino del lago ,facendone divenire veramente tale ed attrattivo per le moltitudini di attività che sorgerebbero intorno., è di assoluta importanza, e non farsi superare da altre località “(vedi lago illiade di Greci, sistemato con fondi regionali da cui ha avuto il riconoscimento di lago naturale, divenuto richiamo attrattivo di una moltitudine di turisti e pescatori.

Quindi l’unico modo per dire fine a tale querelle è di adoperarsi e porre in essere “ da e tra tutti i soggetti” il coraggio della pace, è il fine ultimo a cui vi augura di pervenire chi scrive !! –